



CITTA' DI CASTELFRANCO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 89 DEL 26/09/2023

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. N. 4/2015. VARIANTE VERDE ANNO 2023

L'anno **2023** addì **26** del mese di **Settembre**, alle ore **20.45**, in Castelfranco Veneto, nel Palazzo Municipale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** convocato nelle forme di legge dal Presidente del Consiglio con avviso in data 18/09/2023 prot. n. 43353, in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti in sala consiliare il Sig. Sindaco e i Sigg. Consiglieri Comunali:

Pr./As.		Pr./As.	
P	MARCON Stefano- Sindaco		
P	DIDONE' Gianluca	P	GIOVINE Diego
P	PASQUALOTTO Stefano	P	RIZZO Guido
P	DIDONE' Michael	P	BASSO Fiorenzo
P	DI ASCENZO Andrea	P	SARTORETTO Sebastiano
P	MARCON Edda	AG	BELTRAMELLO Claudio
P	DUSSIN Luciano	P	BOLDO Alessandro
P	BATTOCCHIO Annalisa	P	BOLZON Nazzareno
P	PIVA Sandra	P	FISCON Gianni
P	PASQUETTIN Brian	P	GOMIERATO Maria
P	MURAROTTO Diego	AG	STANGHERLIN Serena
P	GATTO Viviana	P	BAZAN Maria Chiara
P	CATTAPAN Giovanni	P	LAGO Vittorio

Gli Assessori presenti in sala consiliare sono:

Pr./As.		Pr./As.	
P	GALANTE Marica		
P	BATTAGLIA Agostino	P	PERON Elisabetta
P	GIOVINE Gianfranco	P	PAVIN Mary
P	GARBUIO Roberta	P	MIOTTI Oscar

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. CESCOVANO Ivano.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, assume la presidenza il Sig. DIDONE' Gianluca, il quale invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno sopra indicato.

La seduta è resa pubblica mediante l'accesso contingentato del pubblico e mediante trasmissione in diretta streaming attraverso la piattaforma youtube.

Rientrano in sala consiliare i Consiglieri Stefano Pasqualotto e Michael Didonè.

Sono presenti il Sindaco e n. 22 Consiglieri (Gianluca Didonè, Stefano Pasqualotto, Michael Didonè, Andrea Di Ascenzo, Edda Marcon, Luciano Dussin, Annalisa Battocchio, Sandra Piva, Brian Pasquettin, Diego Murarotto, Viviana Gatto, Giovanni Cattapan, Diego Giovine, Guido Rizzo, Fiorenzo Basso, Sebastiano Sartoretto, Alessandro Boldo, Nazzareno Bolzon, Gianni Fiscon, Maria Gomierato, Maria Chiara Bazan, Vittorio Lago).

Rientra in sala consiliare l'Assessora Elisabetta Peron.

Sono presenti la Vicesindaca Marica Galante e gli Assessori Agostino Battaglia, Gianfranco Giovine, Roberta Garbuio, Elisabetta Peron, Mary Pavin e Oscar Miotti.

Il Presidente pone in trattazione l'argomento in oggetto secondo la proposta di deliberazione che di seguito si riporta:

“

PROPOSTA DI DELIBERA

Premesso:

- che il Comune di Castelfranco Veneto è dotato di Piano di Assetto del Territorio, approvato con la Conferenza di servizi del 14.01.2014 e successiva ratifica con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29, del 03.02.2014, pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 24 del 28.02.2014;
- che, con deliberazione in data 28/09/2018, n° 83, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 comma 2 della L.R. 11/2004 e s.m.i;
- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 18.6.2020, è stata approvata la variante n. 1 al P.A.T. per l'adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo ai sensi dell'art. 13 della L.R. 14/2017;
- che, con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 38 e n. 39 del 18.6.2020, sono state approvate le Varianti n. 1 e n. 2 al Piano degli Interventi;
- che, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 16 marzo 2015, n. 4, "*Modifiche di leggi e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali*" con cedenza annuale i Comuni pubblicano nell'Albo Pretorio un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi sessanta giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;
- che la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 99 del 02/02/2016 ha

approvato una circolare esplicativa;

- che la normativa regionale prevede che il Comune valuti le istanze e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, le accoglie mediante approvazione di apposita Variante al Piano degli Interventi (PI) secondo la procedura di cui all'articolo 18, commi da 2 a 6, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11;
- che con avviso, pubblicato in data 09.01.2023, prot. n. 855/2023, l'Amministrazione Comunale ha comunicato la possibilità di presentare proposte di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;
- che il Settore 4 Tecnico del Comune ha elaborato un progetto di Variante Parziale per il recepimento delle seguenti richieste, valutate idonee ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4/2015:

1. Prot.4264 del 25.01.2023. Mappali 414, 415 parte e 434 parte del foglio 29 aree soggette ad APS 15.
2. Prot. 4266 del 25.01.2023. Mappali 414 e 415 parte del foglio 29 aree soggette ad APS 15.
3. Prot. 10732 del 02.03.2023. Mappale 250 foglio 51 aree soggette ad APS 42.
4. Prot.11669 del 08.03.2023. Mappale 633 parte foglio 4 area soggetta ad APS 37.
5. Prot. 12205 del 10.03.2023. Mappale 7 foglio 51 area soggetta ad APS 42.
6. Prot. 16875 del 05.04.2023 e prot. 17846 del 07.04.2023 Mappale 249 foglio 51 area soggetta ad APS 42.
7. Prot. 19416 del 18.04.2023 mappale142 parte foglio 51 area soggetta ad APS 42;
8. Prot. 19093-19095-19096-19129-19130 del 17.04.2023 Mappale 6 foglio 51 aree soggette ad APS 42;

- che gli elaborati del progetto di Variante Parziale, redatti a cura del Settore 4 Edilizia ed Urbanistica, sono costituiti da:

A.1 Variante APS 15 scala 1 : 2000 vigente;
A.2 Variante APS 15 scala 1 : 2000 variante;
B.1 Variante APS 37 scala 1 : 2000 vigente;
B.2 Variante APS 37 scala 1 : 2000 variante;
C.1 Variante APS 42 scala 1 : 2000 vigente;
C.2 Variante APS 42 scala 1 : 2000 variante;
D scheda repertorio normativo;
relazione illustrativa;
asseverazione di compatibilità sismica;
asseverazione di compatibilità idraulica.

Dato inoltre atto che:

- trattandosi di variante che non comporta alterazioni al regime idraulico, non è necessario provvedere a valutazione di compatibilità idraulica e pertanto, è stata trasmessa al Genio Civile di Treviso la relativa asseverazione;
- con parere motivato n. 259 del 14.10. 2021, la Commissione regionale VAS ha fornito indirizzi operativi sulla verifica facilitata di sostenibilità ambientale ed ha individuato tra i casi di esclusione le varianti al PAT/PATI o al PI previste dall'art 7 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili della L.R. 4/2015" e, pertanto, non è necessario per la variante in oggetto procedere, prima dell'approvazione della stessa, con la verifica di assoggettabilità a VAS in Regione Veneto;
- le modifiche proposte dalla variante in oggetto non comportano trasformazioni territoriali che possano modificare o alterare la protezione sismica prevista e

pertanto, è stata trasmessa al Genio Civile di Treviso la relativa asseverazione;

- per la variante in oggetto non è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017 al punto b/3: modifiche allo strumento urbanistico in attuazione della cosiddetta "Variante Verde", ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'art. "7 – Varianti verdi" della L.R. 04/2015, per la riclassificazione di aree edificabili.

Preso atto che sono pervenuti il parere di compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R. n. 2948/2009 ed il parere di compatibilità sismica ai sensi della D.G.R. n. 1572/2013 e dell'art.89 del D.P.R. 380/2001 con nota della Regione del Veneto prot. 32805 del 06.07.2023 oltre al parere del Consorzio di Bonifica Piave prot. 42662/2023;

Vista la Legge 17.08.1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 23.4.2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 16 marzo 2015, n. 4 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Dato atto altresì che il presente provvedimento è ininfluenza per la spesa, ma rilevante per le entrate e che tali minori entrate sono già contemplate nel Bilancio di previsione 2023-2025;

Visto il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore;

Dato atto che l'argomento di cui trattasi è stato esaminato dalla Commissione Consiliare "Urbanistica, Edilizia Privata, Sport, Scuola ed Associazioni" nella seduta in data 15.06.2023 e nella seduta.....;

Richiamati:

- il Bilancio di Previsione ed il D.U.P. 2023-2025, approvato con deliberazione consiliare n. 128 in data 21.12.2022, dichiarata immediatamente eseguibile;

- il P.E.G. 2023-2025 "Parte Finanziaria", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 05.01.2023, dichiarata immediatamente eseguibile;

- il P.I.A.O. 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 26.01.2023, dichiarata immediatamente eseguibile;

Richiamate le motivazioni e premesse riportate;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE:

- 1) di adottare la Variante Parziale al P.I. ai sensi dell'art. 7 della L. R. 16 marzo 2015 n. 4, relativa a "Modifiche di leggi e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree

naturali protette regionali", secondo i contenuti degli elaborati redatti a cura del Settore 4 Edilizia ed Urbanistica per le seguenti aree:

1. Prot. 4264 e prot. 4266 del 25.01.2023 da Z.T.O. individuata con APS 15 a zona agricola E n. 6 con la specificazione che trattasi di "aree inedificabili. Non è consentito il mantenimento di potenzialità edificatorie indirette o assimilabili al riconoscimento di crediti edilizi. Non è consentito l'utilizzo dell'area ai fini dell'accoglimento di crediti edilizi";
 2. Prot. 4266 del 25.01.2023 da Z.T.O. individuata con APS 15 a zona agricola E n. 6 con la specificazione che trattasi di "aree inedificabili. Non è consentito il mantenimento di potenzialità edificatorie indirette o assimilabili al riconoscimento di crediti edili. Non è consentito l'utilizzo dell'area ai fini dell'accoglimento di crediti edilizi";
 3. Prot. 10732 del 02.03.2023 da Z.T.O. individuata con APS 42 a zona agricola E n. 8 con la specificazione che trattasi di "aree inedificabili. Non è consentito il mantenimento di potenzialità edificatorie indirette o assimilabili al riconoscimento di crediti edilizi. Non è consentito l'utilizzo dell'area ai fini dell'accoglimento di crediti edilizi";
 4. Prot. 11669 del 08.03.2023 da Z.T.O. individuata con APS 37 a zona agricola E n. 7 con la specificazione che trattasi di "aree inedificabili. Non è consentito il mantenimento di potenzialità edificatorie indirette o assimilabili al riconoscimento di crediti edilizi. Non è consentito l'utilizzo dell'area ai fini dell'accoglimento di crediti edilizi";
 5. Prot. 12205 del 10.03.2023 da Z.T.O. individuata con APS 42 a zona agricola E n.8 con la specificazione che trattasi di "aree inedificabili. Non è consentito il mantenimento di potenzialità edificatorie indirette o assimilabili al riconoscimento di crediti edilizi. Non è consentito l'utilizzo dell'area ai fini dell'accoglimento di crediti edilizi";
 6. Prot. 16875 del 05.04.2023 e 17846 del 07.04.2023 da Z.T.O. individuata con APS 42 a zona agricola E n.8 con la specificazione che trattasi di "aree inedificabili. Non è consentito il mantenimento di potenzialità edificatorie indirette o assimilabili al riconoscimento di crediti edilizi. Non è consentito l'utilizzo dell'area ai fini dell'accoglimento di crediti edilizi";
 7. Prot. 19416 del 18.04.2023 da Z.T.O. individuata con APS 42 a zona agricola E n. 8 con la specificazione che trattasi di "aree inedificabili. Non è consentito il mantenimento di potenzialità edificatorie indirette o assimilabili al riconoscimento di crediti edilizi. Non è consentito l'utilizzo dell'area ai fini dell'accoglimento di crediti edilizi";
 8. Prot. 19093-19095-19096-19129-19130 del 17.04.2023 da Z.T.O. individuata con APS 42 a zona agricola E n. 8 con la specificazione che trattasi di "aree inedificabili. Non è consentito il mantenimento di potenzialità edificatorie indirette o assimilabili al riconoscimento di crediti edilizi. Non è consentito l'utilizzo dell'area ai fini dell'accoglimento di crediti edilizi";
- 2) di precisare che gli elaborati di adozione della Variante Parziale al P.I. vigente di cui al precedente punto 1) sono costituiti da:

allegati alla presente deliberazione:

- A.1 Variante APS 42 scala 1 : 2000 vigente;
- A.2 Variante APS 42 scala 1 : 2000 variante;
- B.1 Variante APS 24 scala 1 : 2000 vigente;
- B.2 Variante APS 24 scala 1 : 2000 variante;
- C.1 Variante APS 2 scala 1 : 2000 vigente;
- C.2 Variante APS 2 scala 1 : 2000 variante;
- D. scheda repertorio normativo;

relazione illustrativa;

depositati e conservati agli atti d'ufficio:

asseverazione di compatibilità sismica;
asseverazione di compatibilità idraulica;

3) di dare atto che il presente provvedimento è ininfluenza per la spesa ma rilevante per le entrate e che tali minori entrate sono già contemplate nel Bilancio di previsione 2023-2025;

4) di dare mandato al Dirigente di Settore competente di provvedere a tutto quanto opportuno o necessario per l'esecuzione della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, dell'art. 47 dello Statuto Comunale e del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, compresi i successivi adempimenti inerenti la variante urbanistica adottata;

5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 a causa della necessità di procedere all'adozione della variante nei tempi previsti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera sopra riportata;

Udita l'illustrazione della predetta proposta da parte del (*Sindaco o Assessore delegato*);

Aperta la discussione con i seguenti interventi:

...
...

Chiusa la discussione;

Visto il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera sopra riportata;

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

Presenti	n.
Di cui con diritto di voto	n.
Votanti	n.
Astenuti	n.
Maggioranza richiesta	n.
Favorevoli	n.
Contrari	n.

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera così come sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti e condivisi i motivi per i quali viene proposto di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente delibera,

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

Presenti	n.	
Di cui con diritto di voto	n.	
Votanti	n.	
Astenuti	n.	
Maggioranza richiesta	n.	13
Favorevoli	n.	
Contrari	n.	

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

”

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Punto n. 16: “Adozione variante parziale al P.I. ai sensi dell'Art. 7 della L.R. N. 4/2015. Variante Verde anno 2023”. Prego, Assessore Battaglia. Anche questa è stata portata già in Commissione. Prego.

ASSESSORE BATTAGLIA

Sì, questo argomento l'abbiamo visto nella Commissione di lunedì della scorsa settimana, in adempimento dell'articolo 7 della Legge Regionale 4/2015 viene pubblicato annualmente un avviso pubblico, che è stato pubblicato il 9 gennaio quest'anno, in cui si fa noto alla cittadinanza, ai cittadini, che possono rinunciare all'edificabilità su aree di loro proprietà. I motivi per cui posso rinunciare sono del tutto personali, naturalmente di solito è perché dopo molti anni che hanno dei terreni edificabili pagando l'IMU non vedono prospettive prossime nel futuro di realizzare l'edificabilità o non hanno intenzione di vendere e direttamente non intendono costruire. Quest'anno sono arrivate otto domande per un totale di circa quasi 40 mila metri quadri di terreno che ritornano a destinazione agricola, sono sia di aree produttive e sia di aree residenziali; l'unico ostacolo che possono avere, perché alla domanda devono essere accolte, a meno che non inficino, non vadano in contrasto con diritti di terzi, e quindi siccome si tratta tutte quante di aree APS e quindi che richiedono un intervento concordato fra i diversi proprietari, dev'essere chiaro che togliendo un pezzo dell'intera area APS potrebbe essere che gli altri non possono più realizzare e costruire come eventualmente avesse intenzione di fare. Ecco, l'unico ostacolo è quello là, è che è una verifica che viene fatta d'ufficio, garantire i diritti dei terzi. Quindi si propone di approvare questa variante di adozione, poi saranno depositati gli atti in segreteria, possono essere espletate eventuali osservazioni, è una variante vera e propria al nostro metodo urbanistico.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

È aperta la discussione sul punto. Non vedo interventi. Passiamo, quindi, alle dichiarazioni di voto. Consigliere Dussin, prego.

CONSIGLIERE DUSSIN

Grazie, Presidente. Solo per sottolineare quanto sia stato positivo il confronto che già qualche anno fa ha visto questo Consiglio comunale esprimersi all'unanimità e fare da apripista non so se a livello nazionale ma a livello del nostro triveneto sicuramente sì, nell'approvare e dare la possibilità ai cittadini o alle imprese che non hanno più necessità impellenti di sfruttare edificabilità di trasformare il tutto in aree verdi. Anche questo che arriva come delibera questa sera prevede 40 mila metri quadrati di superfici che ritornano a verde in area agricola o per altri usi e ripeto confronti di questo tipo hanno dimostrato a tal riguardo la maturità del Consiglio comunale di Castelfranco Veneto già qualche anno fa e penso che questa sera il voto sarà unanime perché l'intenzione di collaborare su queste tematiche c'è tutto ed è riconformato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Altre dichiarazioni di voto? Non ne vedo. Quindi, pongo in votazione il punto 16.

Il Presidente, quindi, pone in votazione la proposta di deliberazione in forma palese.

La votazione si chiude con il seguente esito:

Presenti	23
Astenuti	00
Votanti	23
Maggioranza richiesta	12
Favorevoli	23
Contrari	00

Verificato l'esito della votazione, il Presidente proclama approvata la proposta di deliberazione.

Successivamente, il Presidente pone in approvazione l'immediata eseguibilità della deliberazione.

La votazione, espressa in forma palese, si chiude con il seguente esito:

Presenti	23
Astenuti	00
Votanti	23
Maggioranza richiesta	13
Favorevoli	23
Contrari	00

Verificato l'esito della votazione, il Presidente proclama approvata l'immediata eseguibilità.

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera sopra riportata;

Udita l'illustrazione della predetta proposta da parte dell'Assessore al "Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio, Partecipate" Dott. Agostino Battaglia;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata in sede di Commissione consiliare I "Urbanistica, Edilizia Privata, Sport, Scuola, Associazioni" in data 18/09/2023;

Dopo esauriente discussione;

Visto il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera sopra riportata;

Visto il risultato della votazione svolta in forma palese sulla proposta di deliberazione in premessa riportata;

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera così come sopra riportata.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti e condivisi i motivi per i quali viene proposto di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente delibera,

con l'apposita votazione sopra riportata, espressa in forma palese, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 100**

Ufficio Proponente: **Urbanistica**

Oggetto: **ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. N. 4/2015. VARIANTE VERDE ANNO 2023**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/09/2023

Il Responsabile di Settore

Parere Contabile

Settore 1 Economico Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Ininfluyente

Data 18/09/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Emanuele Muraro

C.C. N. 89 del **26/09/2023** Città di **Castelfranco Veneto**
OGGETTO: **ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. N. 4/2015.**
VARIANTE VERDE ANNO 2023

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE
DIDONE' Gianluca

SEGRETARIO GENERALE
CESCON Ivano
